

## Le foto Isella Bellotti in mostra a Villa Reale

**Pubblicato:** Venerdì 5 Luglio 2019



**Le sue poetiche foto sono state spesso “La foto del giorno” di VareseNews perché Isella Bellotti è capace di cogliere l’anima delle cose, che siano persone o paesaggi. A Villa Reale di Monza, tempio italiano della fotografia d’arte contemporanea, presenta una mostra personale dal titolo “Un salotto gitano a Villa reale”, curata da Carla Tocchetti negli ambienti della Sala Piermarini. L’artista ha già esposto al Sacro Monte di Varese (2017) e al Battistero di Velate in Varese (2018).**

L’esposizione in corso dal **20 al 28 luglio 2019** presenta una selezione di immagini che prendono spunto da una osservazione silenziosa della fauna incontrata nell’ambiente del **Lago Maggiore** e nel corso di viaggi in terre incontaminate. Successivamente l’occhio della Bellotti si è interessato anche ai tipi umani intercettati ai margini, si può dire, della civilizzazione: quella umanità selvatica, genuina, originaria, normalmente nascosta all’osservatore superficiale.

Punto di svolta della sua ricerca sono stati certamente i **Gitani**, incontrati nel meridione francese al di fuori delle dinamiche dei viaggi organizzati. I gitani, per definizione una popolazione nomade, vivono in totale libertà nell’ambiente naturale seguendo propri esclusivi rituali. Avvicinandosi in punta di piedi, e con una buona dose di empatia, alla comunità dei Gitani della **Camargue**, osservando massimo rispetto nei loro confronti, Isella Bellotti ha potuto stabilire un prezioso dialogo e catturare suggestivi scatti che ritraggono uomini e cavalli in rapporto simbiotico, in circostanze precluse ai turisti. L’esposizione monzese torna sul tema Gitano già affrontato al Battistero di Velate, integrando il nucleo originale con una **microcollezione inedita**, fondata sui ritratti e sulla modalità del bianco e nero, anche questa novità assoluta per la Bellotti, che richiama lo stile della **Street Art**.

Segno di una personalità sicura e matura, Isella Bellotti non dimentica le sue origini. “Sono nata sul lago, a Luino, e porto con me anche nei viaggi più lontani l’amore per la natura”, dice la Bellotti. “Per me fotografare significa emozionare ed emozionarmi, cogliere l’attimo e farlo rivivere a modo mio per sempre.”

La Bellotti non manca mai di ricordare i primi maestri di tecnica fotografica, **Marmino e Berestovoy**, nonostante che in tanti anni di sperimentazione abbia potuto consolidare una assoluta padronanza tecnica animata da una spiccata sensibilità.

[Erika La Rosa](#)

[erika@varesenews.it](mailto:erika@varesenews.it)